

## L'EUROPA È FINTA

# Via libera all'hamburger senza carne

Dopo il formaggio privo di latte e il vino privo di uva, l'Ue fa piazza pulita delle norme che avrebbero fermato le imitazioni di bistecche, scaloppine e salsicce. Le multinazionali dell'alimentare hanno libertà di tarocco

### ATTILIO BARBIERI

■ L'Europa è sempre più finta. Dopo il formaggio senza latte e il vino senza uva arriva la carne senza carne. Con un accordo fra Partito popolare, Socialisti e Liberali il Parlamento europeo ha respinto gli emendamenti che puntavano ad eliminare la confusione e avrebbero impedito di denominare come camì prodotti a base di proteine vegetali. Così l'hamburger vegetariano, rimarrà in commercio con la denominazione di hamburger. L'Europarlamento riunito ieri in seduta plenaria in remoto a Bruxelles, ha respinto tutti i principali emendamenti al regolamento sull'organizzazione comune dei mercati per i prodotti agricoli. Emendamenti che riservavano le denominazioni come hamburger o salsiccia agli originali, fatti di carne e non di verdure.

Ma non è finita qui. Visto che l'assemblea ha respinto l'emendamento 165, per altro approvato in precedenza in Commissione agricoltura, che riconosceva come salsicce, bistecche, scaloppine e hamburger soltanto i prodotti a base di carne, ricavati da animali atti alla macellazione, è arrivato un via libera implicito ad utilizzare tutte queste denominazioni. E perfino l'appellativo "carne" potrà essere impiegato su tutti i surrogati vegetali.

### SALAME E PROSCIUTTO

Fra le tante denominazioni che ora potranno essere usurpate tranquillamente ci sono pure "prosciutto", "salamo", "braciola", "mortadella", "bresaola" e "coppa". Mentre un ulteriore emendamento - pure lui cassato - le limitava alle «parti commestibili degli animali». Insomma, d'ora in poi, regnerà la massima confusione. E si tratta di un duro colpo alla trasparen-

za a tavola, visto che secondo una recente indagine della Coldiretti, oltre 9 consumatori su dieci faticano a riconoscere l'hamburger di soia da quello vero. Ma a rimetterci, e pesantemente, sono pure gli allevatori e i trasformatori di carne condannati ora a subire una concorrenza sleale difficil-

mente contrastabile.

Unanime la condanna da parte delle associazioni di categoria. Per il presidente della Coldiretti Ettore Prandini a questo punto c'è soltanto un modo per rimediare al pasticcio della Ue: «introdurre una norma nazionale per fare definitivamente chiarezza

su veggie burger e altri prodotti che sfruttano impropriamente nomi come mortadella, salsiccia o hamburger per evitare l'inganno ai danni del 93% dei consumatori che in Italia non seguono un regime alimentare vegetariano o vegano».

### CONSUMATORI FREGATI

«Il no del Parlamento europeo agli emendamenti per fermare la carne senza carne rappresenta uno scandaloso schiaffo in faccia al made in Italy, a migliaia di allevatori italiani e a tutti i consumatori che hanno il sacrosanto diritto di sapere cosa mangiano e di non essere truffati da denominazioni fraudolente», afferma Mara Bizzotto, europarlamentare della Lega. Le fa eco il compagno di partito Angelo Ciocca, che se la prende con la delegazione grillina in Europa. «Per l'Europarlamento il panino senza carne si può chiamare hamburger», afferma, «e un ringraziamento va ai 5 Stelle che, ancora una volta, in Ue decidono di stare dalla parte sbagliata! A rimetterci? Il made in Italy, come se i danni causati dal Covid non fossero già abbastanza gravi».

«Si è sacrificata la trasparenza a beneficio dell'interesse di poche multinazionali», aggiunge il numero uno di Assocarni, Luigi Scordamaglia, «e così facendo si sta suggerendo che un preparato vegetale abbia lo stesso valore culturale e nutrizionale di una bistecca, un hamburger o una salsiccia con le etichette che raccontano un'altra verità». Ancora una volta a Bruxelles hanno prevalso le lobby e «si è persa l'occasione di promuovere la trasparenza verso i consumatori», dice Giuseppe Pulina, presidente di Carni Sostenibili, associazione no profit per la produzione sostenibile e il consumo consapevole di carne e salumi.